CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 NOVEMBRE 2026

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Enza Amato, è tornato oggi a riunirsi nell'aula consiliare di via Verdi, alla presenza di 25 consiglieri.
In apertura il consigliere Gennaro Rispoli ha ricordato, alla presenza della famiglia e di una rappresentanza della comunità palestinese, Carlo Vosa, uno dei pionieri della cardiochirurgia napoletana, in particolare di quella pediatrica. Va ricordata non solo la sua grande statura di uomo di scienza, ma soprattutto la sua grande umanità, ha detto Rispoli, che gli ha consentito di operare centinaia di bambini in Palestina e in tanti altri luoghi difficili del mondo. Il suo segno nel futuro resta ora nella scuola medica che ha formato e che rappresenta un enorme patrimonio per la città.
Il sindaco Gaetano Manfredi ha ricordato Vosa come un medico di grande professionalità ma soprattutto generoso, capace di creare intorno a lui una folta comunità di medici e di persone, mettendo sempre al primo posto la sua umanità. Dopo la consegna di una targa alla famiglia, l'Aula ha concluso la commemorazione osservando un minuto di silenzio.
Nel corso della seduta la presidente del Consiglio comunale Enza Amato ha ricordato Raffaella Pellecchia, scomparsa ieri, madre di Antonio Landieri, giovane con disabilità ucciso durante la prima faida di Scampia nel 2004. Dopo la morte del figlio, riconosciuto vittima innocente della camorra, Raffaella Pellecchia ha dedicato il proprio impegno alla memoria, alla legalità e alla lotta contro la criminalità organizzata.
In precedenza, nel corso degli interventi per questioni urgenti, Gennaro Demetrio Paipais (Forza Italia) ha ricordato, a vent'anni dalla scomparsa, il cantante Mario Merola, figura fondamentale della cultura popolare napoletana.
Antonio Bassolino (Misto), associandosi al ricordo di Mario Merola e sottolineando il valore umano e professionale del professor Carlo Vosa, ha proposto il conferimento della cittadinanza onoraria di Napoli alla scrittrice Dacia Maraini, per il suo contributo alla letteratura e il suo impegno nella difesa dei diritti delle donne. Bassolino ha richiamato il forte legame della scrittrice con Napoli e la Campania, testimoniato anche dalla laurea honoris causa conferitale dall'Università L'Orientale, definendola una cittadina del mondo che ha fatto della parola uno strumento di libertà.
Pasquale Sannino (Insieme per Napoli Mediterranea) è intervenuto sulla vicenda degli avvisi di pagamento inviati dall'ASL per prestazioni sanitarie non effettuate, denunciando l'ingiustizia di un provvedimento che lascia i cittadini senza strumenti di tutela. Ha quindi chiesto la convocazione di una commissione per individuare possibili soluzioni.
Sullo stesso tema, Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha evidenziato come molte delle prestazioni non effettuate possano essere riconducibili alle lunghe liste d'attesa, sottolineando la necessità di intervenire affinché le disfunzioni del sistema sanitario non ricadano economicamente sui cittadini.
Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha condiviso la necessità di un provvedimento che ponga rimedio alla situazione, restituendo serenità alle numerose persone già penalizzate dai tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie.
Luigi Carbone ha comunicato all'Aula la propria adesione al gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, ringraziando il capogruppo di Napoli Solidale, Sergio D'Angelo, per il percorso politico svolto insieme. Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) ha dato il benvenuto a Carbone nel gruppo e nella comunità politica del Movimento.
Aniello Esposito (Partito Democratico) ha denunciato le condizioni di degrado e insicurezza del Parco Teodosia, situato in via Pazzigno, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio. L'area verde pubblica, destinata alla fruizione dei residenti, versa in condizioni di abbandono, con la presenza di rifiuti e occupazioni abusive. Il consigliere ha sollecitato un intervento urgente dell'Amministrazione

per ripristinare le condizioni di sicurezza e restituire il parco alla cittadinanza.
Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle) ha richiamato l'attenzione sulle attività di Villa Nestore, chiedendo un maggiore impegno dell'Amministrazione, anche alla luce di un grave guasto al quadro elettrico che impedisce la piena ripresa delle attività della struttura.
Rosario Andreozzi (Napoli Solidale) è intervenuto sulla recente vicenda dello sgombero in piazza Miraglia, scongiurato grazie alla mobilitazione di cittadini e rappresentanti istituzionali. Ha richiamato l'attenzione sull'emergenza abitativa e sull'aumento dei prezzi degli immobili, sottolineando la necessità di individuare percorsi di tutela e soluzioni concrete per le famiglie coinvolte.
Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha evidenziato le criticità legate al ripristino della linea filobus 204, che collega i Colli Aminei al centro cittadino, sostenendo che il servizio sia peggiorato rispetto ai quattro mesi di sospensione della linea. Ha quindi proposto di integrare il collegamento con autobus elettrici e un servizio navetta verso il centro. Sul fronte delle politiche abitative, ha inoltre sollecitato un'accelerazione delle procedure di assegnazione degli alloggi pubblici, ritenendo insufficiente il numero delle assegnazioni attuali.
Il Consiglio comunale ha poi ripreso la discussione sulla mozione a prima firma di Rosario Andreozzi, relativa all’istituzione di un contributo di solidarietà sulle abitazioni di lusso sfitte, destinando le risorse al risanamento dell’edilizia residenziale pubblica. Il dibattito, esteso ai sei emendamenti presentati alla proposta originaria, si è concentrato sulla classificazione catastale degli immobili di pregio, sull’applicazione dell’IMU e sulla necessità di maggiori investimenti per gli alloggi popolari.
Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la città) ha illustrato il primo emendamento, evidenziando come numerosi immobili di valore milionario, situati nelle zone più prestigiose della città, risultino classificati nelle categorie catastali A/2 e A/3, beneficiando dell’esenzione IMU quando utilizzati come abitazione principale. Ha quindi proposto, richiamando la legge 311 del 2004, la costituzione di un gruppo di lavoro per individuare le microzone cittadine nelle quali verificare eventuali incongruenze tra valori di mercato e classificazioni catastali. Secondo Andreozzi, la revisione potrebbe generare maggiori entrate da destinare alla manutenzione degli oltre 28mila alloggi pubblici e alla realizzazione di nuove abitazioni sociali. Ha inoltre ricordato che i 12 milioni di euro previsti per interventi sul patrimonio comunale risultano insufficienti rispetto alle necessità complessive.
Salvatore Guangi (Forza Italia) ha condiviso la necessità di intervenire sulle condizioni degli alloggi popolari, richiamando le responsabilità delle precedenti amministrazioni nella gestione del patrimonio immobiliare. Ha tuttavia espresso perplessità su una tassazione differenziata basata sul valore delle abitazioni, rivendicando il principio di equità fiscale e ricordando che anche gli immobili di pregio possono essere frutto dei sacrifici delle famiglie. Ha quindi proposto un’iniziativa unitaria del Consiglio nei confronti del Governo per ottenere maggiori finanziamenti destinati all’edilizia residenziale pubblica.
Sergio D’Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha sostenuto la necessità di rafforzare la progressività fiscale, evidenziando il crescente squilibrio nella distribuzione della ricchezza e il progressivo indebolimento degli strumenti redistributivi. Ha richiamato il fabbisogno abitativo cittadino, stimato in circa 50mila nuovi alloggi, e la necessità di politiche strutturali contro le disuguaglianze. Pur riconoscendo i limiti delle competenze comunali, ha giudicato la mozione un segnale politico significativo per orientare le politiche fiscali e abitative verso una maggiore giustizia sociale.
Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha condiviso il principio di una maggiore contribuzione da parte di chi dispone di più risorse, sottolineando tuttavia che la crisi dell’edilizia popolare è un problema nazionale, comune alle grandi città italiane. Ha richiamato le difficili condizioni abitative presenti anche negli immobili degli ex Collegi Riuniti, nei pressi dell’Albergo dei Poveri, e auspicato un approfondimento della proposta nelle commissioni competenti, con il coinvolgimento di tutti i gruppi politici, per individuare soluzioni condivise e sollecitare maggiori investimenti statali.
L’assessore al Bilancio e al Patrimonio Pier Paolo Baretta ha riconosciuto la rilevanza della questione, evidenziando la complessità normativa e tecnica della materia. Ha ricordato che la

disciplina dell'IMU è di competenza statale e segnalato il fenomeno del declassamento catastale di

immobili di elevato valore, con conseguenze sul gettito degli enti locali. Ha quindi proposto di approfondire sia la revisione delle classificazioni catastali sia le possibili forme di progressività fiscale, coinvolgendo gli uffici comunali e portando la questione all'attenzione del Governo e dell'ANCI. Per questo ha suggerito di rinviare la votazione, avviando un percorso istruttorio nelle sedi consiliari competenti. Andreozzi, accogliendo la proposta dell'assessore, ha chiesto tempi certi per l'approfondimento, indicando nella Commissione Bilancio la sede più appropriata e auspicando il ritorno della mozione in Aula entro la prima decade di dicembre.
La presidente del Consiglio comunale Enza Amato ha infine proposto di convocare una Conferenza dei capigruppo tematica, con la partecipazione degli uffici competenti, per elaborare un testo condiviso da sottoporre successivamente alle commissioni consiliari. La proposta è stata accolta e la discussione sulla mozione e sui relativi emendamenti è stata sospesa. La presidente ha precisato che l'atto non è stato ritirato, ma rinviato per consentire il percorso di approfondimento concordato.
L'assessore Cosenza ha poi illustrato la delibera n. 403, una variazione al Bilancio per la riqualificazione del ciclo pedonale del Lungomare di Napoli, nel tratto tra piazza Vittoria e il Molosiglio. L'intervento serve a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione. Nel dibattito, Iris Savastano (Forza Italia) ha ricordato le condizioni in cui versano le altre piste ciclabili della città, molte delle quali non a norma, e ha chiesto come sia stato possibile collaudarle. Ha domandato inoltre se la variazione sia sufficiente a completare l'opera e ha ribadito la necessità di garantire l'accessibilità del lungomare a tutti. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha richiamato la situazione delle piste ciclabili nella Municipalità 8, definendola uno spreco di risorse che avrebbero potuto essere destinate alla manutenzione degli alloggi ERP, e ha ribadito il proprio dissenso rispetto alla scelta. Dopo il rigetto di una mozione del gruppo Forza Italia, la delibera è stata posta approvata a maggioranza, con l'astensione di Savastano, Guangi e Borrelli.
L'assessora Armato ha illustrato la delibera n. 410, che riguarda una variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026. La variazione stanzia 1.124.069,40 euro per il Progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri". Il progetto attiva dispositivi socio educativi a favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale.
L'Aula ha approvato una mozione del gruppo Forza Italia. Subito dopo la delibera è stata approvata all'unanimità.
Approvata all'unanimità anche la delibera 411 sulla variazione di bilancio per l'utilizzo di una somma di avanzo vincolato per l'importo complessivo di circa 82 mila euro da destinare al cofinanziamento di otto progetti per lavori di riqualificazione dei mercati rionali cittadini (Galiani, Municipalità 1; Arena, Municipalità 3; Caramanico, Municipalità 4; Casale De Bustis, Municipalità 5; Monte Somma, Municipalità 7; La Piramide, Municipalità 8; Nerva, Municipalità 9; Starza, Municipalità 10). Il consigliere Acampora ha espresso soddisfazione per una delibera che darà una risposta alla città rilanciando aree mercatali in diverse aree del territorio, migliorando il decoro e i servizi di luoghi che non sono solo destinati al commercio ma anche all'incontro delle persone. La consigliera Savastano ha ricordato come l'abbandono che ha riguardato alcuni mercati in questi anni non consentirà un recupero evidente, ha chiesto perché tra gli interventi non è stato ricompreso il mercato Metastasio e se vi sia un piano più ampio di recupero di tutti i mercati cittadini. Sull'esclusione del mercato Metastasio, la presidente Amato ha spiegato di aver seguito da vicino la vicenda e chiarito che il tipo di interventi necessari a questo mercato non consentivano di candidare questo progetto al bando regionale in oggetto, ma altri finanziamenti sono stati assegnati. Sono intervenuti anche i consiglieri Carbone e Migliaccio, al termine l'assessora Armato ha fornito ulteriori chiarimenti sui criteri che hanno portato alla scelta dei mercati ammessi ai finanziamenti, precisando che quelli esclusi saranno interessati da altri finanziamenti. Approvata anche una mozione a firma della consigliera Savastano.
L'Aula ha quindi approvato una inversione dell'ordine dei lavori e ha discusso la delibera 514, illustrata dall'assessora Armato, che riguarda l'espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo ai lavori di realizzazione del distaccamento "Mostra" del Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli, in via Arturo Labriola n. 15 e la delega al dirigente del Servizio Pianificazione

Urbanistica Generale e Attuativa al rilascio dello stesso parere in Conferenza di Servizi. Nel dibattito Salvatore Guangi (Forza Italia) ha chiesto alcuni chiarimenti sulla variante, anche sulla base di alcune osservazioni della Municipalità competente. La delibera è stata approvata alla unanimità. Rinviata infine, su richiesta della presidente Amato, la delibera n. 7 relativa all'atto di indirizzo e linee programmatiche sui criteri di omogeneità, equità e regolarità procedurale relativi alle attività di verifica straordinaria sui gettoni di presenza delle commissioni municipali.
Chiesta la verifica del numero legale da parte di Iris Savastano (Forza Italia), la seduta è stata sciolta per la presenza in aula di 19 consiglieri.